

3/8/82

Caro Tamburini

come da vostra richiesta rimetto una breve relazione sugli esperimenti effettuati sulla cenere prelevata dall'inceneritore di S. Donnino.

Ci sarebbe da dire molte di più comunque per i vostri scopi, secondo quanto mi avete detto, credo che sia sufficiente. Comunque per ulteriori informazioni, nel limite delle possibilità, sono a vostra disposizione

Distinti saluti

A handwritten signature in red ink, appearing to read 'F. Biondi', is written over the typed text 'Distinti saluti'.

RELAZIONE RIGUARDO GLI ESPERIMENTI EFFETTUATI SULLE CENERI DELL'INCENERI  
TORE URBANO S. DONNINO. (DIETRO VOSTRA RICHIESTA)

Con sistemi a "breve termine" usando il ceppo di microorganismo D7 di *Saccharomyces cerevisiae*, che permette di valutare contemporaneamente tre effetti genetici, è stata saggiata la cenere dell'inceneritore S. Donnino, il cui campione è stato prelevato all'altezza dell'elettrofiltro. Gli esperimenti sono stati effettuati "in vitro" con e senza attivazione metabolica per valutare se il prodotto era mutageno e quindi cancerogeno di per se stesso, oppure un suo eventuale prodotto di metabolizzazione. Lo studio è stato effettuato sia direttamente sul campione che sui estratti. Con questo sistema è stato visto che la cenere è tossica, mutagena ed inoltre induce un altro effetto genetico quale la conversione genica mitotica. L'effetto è molto maggiore nell'estratto che sulla cenere stessa, anche se quest'ultima induce un significativo incremento. L'effetto diviene ancora maggiore quando la cenere sia di per se stessa che il suo estratto, viene saggiata con attivazione metabolica. Da questi risultati si ha l'indicazione che il campione studiato, con il nostro sistema genetico, è potenzialmente mutagena e quindi cancerogena. Tuttavia, da questi esperimenti non si può fare una estrapolazione all'uomo, comunque <sup>essi</sup> mettono in evidenza un certo grado di pericolosità sia dietro il profilo tossico, mutageno che cancerogeno.

I risultati ottenuti sono stati presentati a vari congressi quali: Congresso internazionale tenuto a Atene nel 1980 sulla mutagenesi ambientale organizzato dalla società Europea di Mutagenesi Ambientale al congresso internazionale a Portofino nel 1981 (Work shop on the Cancer). Inoltre i dati sono in fase di pubblicazione su una rivista internazionale scientifica.

Logicamente i risultati, come abbiamo messo in evidenza, sono puramente indicativi. Per avere un quadro più completo necessitano ulteriori studi, sia per valutare ulteriormente ed in maniera completa, gli effetti dietro l'aspetto tossicologico, mutageno, cancerogeno ed enzimologico.

Giorgio Bronzetti

*G. Bronzetti*